

- Vista la nota prot. n. 0003236 del 22/01/2018, con cui la sig.ra Rizzo Santa, nata a Licata (AG) in data 25/12/1958 ed in servizio di ruolo presso quest'Azienda con il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, cat. D (cod. ind. 2687), ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con decorrenza 01/07/2018, per aver maturato i requisiti pensionistici, chiedendo contestualmente l'attribuzione del trattamento di quiescenza e dell'indennità di fine servizio;

- Visto il C.C.N.L. del comparto Sanità del 21/05/2018, che all'art. 73 (lett. b) prevede, tra i casi di risoluzione del rapporto di lavoro, le dimissioni del dipendente;

- Accertato che, nella specie, sono stati rispettati i termini di preavviso (mesi 2) prescritti dall'art. 72, commi 1, 2 e 3 del citato C.C.N.L.;

- Accertato, come da prospetto allegato al presente atto, che la suddetta dipendente, nata il 25/12/1958, alla data del 30/06/2018 avrà compiuto il 59° anno di età e maturato un'anzianità contributiva complessiva di anni 41, mesi 10 e gg. 22, per essere stata assunta in data 09/08/1978 e per avere ottenuto un riscatto pari ad anni 2;

- Visto il D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modifiche dalla L. 22/12/2011 n. 214, come ulteriormente modificato dalla L. 24/02/2012 n. 14, di conversione con modifiche del D.L. 29/12/2011 n. 216, ed, in particolare, l'art. 24 commi 10, 11 e 12, che stabilisce i requisiti di accesso alla pensione anticipata (già pensione di anzianità) a decorrere dall'01/01/2012, nonché i Decreti Ministeriali del 06/12/2011, del 16/12/2014 e del 05/12/2017 recanti, in attuazione dell'art. 12 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modifiche dalla L. 30/07/2010 n. 122, l'adeguamento dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico agli incrementi della speranza di vita;

- Viste le Circolari INPS nn. 35 e 37 del 14/03/2012 e n. 63 del 20/03/2015, concernenti la normativa in materia di trattamenti pensionistici sopra richiamata;

- Preso atto che la dipendente in oggetto, alla data delle dimissioni (01/07/2018), risulta essere in possesso del requisito di anzianità contributiva previsto dalla normativa sopra citata per l'accesso alla pensione anticipata relativamente all'anno 2018 (anni 41 e mesi 10), e, pertanto, ha diritto al trattamento pensionistico con la decorrenza richiesta;

- Ritenuto, per quanto sopra, di accogliere la richiesta della dipendente in questione, dichiarando risolto per recesso, a decorrere dall'01/07/2018, il rapporto di lavoro della stessa, con attribuzione del trattamento di quiescenza e dell'indennità di fine servizio;

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Virzi G. Maria Pia;

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- prendere atto delle dimissioni rassegnate dalla sig.ra Rizzo Santa, Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, cat. D (cod. ind. 2687), in servizio di ruolo, e, per gli effetti, dichiarare risolto per recesso, a decorrere dall'01/07/2018, il rapporto di lavoro della suddetta dipendente, con attribuzione del trattamento pensionistico spettante ai sensi della sopra richiamata normativa e dell'indennità di fine servizio;
- definire, a cura dell'Ufficio Trattamento Economico, gli adempimenti finalizzati alla corresponsione, da parte degli Istituti a ciò preposti, del trattamento di quiescenza e di fine rapporto;
- notificare il presente atto alla dipendente in questione, dandone, altresì, comunicazione alla struttura di appartenenza della stessa.

Su delega del Direttore Generale f.f.
Il Direttore del Settore Risorse Umane
(Dott.ssa Caterina Ferrante)

